



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: L'ANAGRAFE STA DI NUOVO SPROFONDANDO NELLE SABBIE MOBILI
TRA INEFFICIENZE, RITARDI E LUNGAGGINI: L'AMMINISTRAZIONE
COSA FA?

DOVEROSAMENTE RICORDATO CHE

- facendo seguito a un precedente mandato amministrativo poco lusinghiero sotto molti aspetti e decisamente lacunoso, a essere eleganti, dal punto di vista della gestione dei Servizi Civici, con l'avvio dell'Amministrazione Lo Russo è stata impressa una necessaria sferzata alla condizione degli uffici anagrafici al fine di ridurre l'arretrato e contenere i tempi di attesa per le nuove pratiche (rinnovi, nuovi emissioni, ecc...): attività che ha senza dubbio offerto qualche risultato positivo;

ALTRETTANTO DOVEROSAMENTE RIFERITO CHE

- a partire dai mesi estivi dell'anno 2025 la situazione dei servizi anagrafici ha ripreso la vecchia nenia, una sinfonia stridula e fastidiosa sia per i dipendenti sia per i cittadini: ciò significa una ripresa della lievitazione dei tempi di attesa e delle conseguenti lungaggini e inefficienze;
- "Ricomincia l'Odissea per la carta d'identità" così titolava il dorso cittadino de La Stampa il 7 luglio 2025: ci sia consentito auspicare che il ritorno alla normalità amministrativa dei Servizi Civici richieda un tempo inferiore rispetto al ritorno a casa di Ulisse dalla Guerra di Troia;
- ritieniamo di non svelare un segreto aziendale se riveliamo che il 23 gennaio è stato pubblicato un avviso di ricerca di professionalità interna "Task force Carte d'identità 2026": si tratta di una ricerca tra il personale dipendente dell'Amministrazione che si dichiarerebbe disponibile ad andare a prestare attività lavorativa nella giornata del sabato, dunque in orario straordinario, presso l'Anagrafe Centrale;

PARE DI AVER SENTITO CHE

- a parer di più di qualcheduno, un noto spot televisivo centrato sulle difficoltà di comunicare e farsi comprendere dagli altri ("dibidabi dadediba dabidobi dadidubi") sarebbe perfettamente calzante per descrivere la situazione in cui versa l'Amministrazione comunale nella sua incapacità di esprimere un funzionamento durevole nell'erogazione dei servizi anagrafici: per tal guisa sarebbe necessario che Essa parlasse chiaro a cittadini e dipendenti (dei Servizi Civici) e che individuasse soluzioni

non temporanee e precarie ma di ampia e profonda efficacia;

- interventi rapidi ed efficaci quanto indispensabili e indifferibili costituirebbero per l'Amministrazione l'unica strada per guarire dalla mostrata e mai sopita afonia alle domande di servizi di qualità da parte dei cittadini;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. per quali motivi nell'ultimo anno si sta osservando un ritorno alle già note inefficiente dei Servizi Civici-Anagrafe: se siano ragioni contingenti o strutturali, se siano relative a una carenza di personale oppure di debolezze del software o altro;
2. quanto personale si preveda di coinvolgere per gli istituendi servizi in straordinario del sabato: quali i risultati/benefici attesi e previsti con questa azione e quali i costi;
3. se l'Amministrazione, al di fuori di opzioni d'urgenza, preveda di assumere nel prossimo triennio personale amministrativo in numero sufficiente da coprire le esigenze delle Anagrafi cittadine e quali siano i numeri;
4. quante/i erano le/i dipendenti in servizio presso le Anagrafi cittadine nel 2021 e quant/ei nel 2026.

Torino, 09/02/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Enzo Liardo